

Si è discusso delle quote ristoro e della bonifica ambientale L'opposizione presente all'incontro dell'Agorà

S. MARIA C. V. (mapaol) - Il 10 ottobre scorso, il sindaco **Giancarlo Giudicianni** ha avviato gli incontri con le periferie. Un primo incontro che a distanza di una settimana continua a far parlare di sé. Dopo la voce dei politici e del sindaco stesso a parlare stavolta sono gli organizzatori dell'incontro. I membri dell'associazione Agorà. Il presidente **Domenico De Felice** (nella foto in alto) ha sostenuto così come riportato dal verbale inviato anche al sindaco che erano presenti anche consiglieri di opposizione e che il primo argomento trattato ha riguardato lo stato d'arte della linea metropolitana (ex alifana) in costruzione. Si è discusso sulla raccolta differenziata e dello smaltimento rifiuti in generale. La discussione si è però accesa quando si è parlato delle quote di ristoro. L'Agorà critica in modo forte la scelta dell'amministrazione che vuole impiegare questi soldi per opere che interessano il rione di S. Andrea nonostante nella zona sia ubicato il Cdr. In merito Giudicianni pare che abbia riferito che sono stati resi noti solo ad alcuni interventi che si intendono realizzare tra cui il rifacimento della rete idrica, dell'Arco Adriano e di piazzetta De Simone, ma ha garantito che il rione sarà oggetto di investimenti di questo denaro che sarà in generale utilizzato prioritariamente per la rimozione dei rifiuti e la bonifica del territorio. Si è discusso anche della conceria che secondo quanto riportato dal sindaco si sta provvedendo per la sua delocalizzazione e dell'isola ecologica di cui è stata confermata l'ubicazione sul territorio.

Dati questi che hanno allarmato da un lato i residenti che ritengono di essere penalizzati in quanto il degrado ambientale maggiore che

si registra nella cittadina sammaritana è maggiormente localizzato nel rione. In ogni caso le risposte del sindaco e dei membri della giunta hanno originato diverse polemiche e i consiglieri di minoranza presenti hanno poi detto la loro. **Dario Mattucci**, capogruppo di An, ha chiesto anche la convocazione di un Consiglio. Resta il fatto che la richiesta dell'alleanzino non è stata ben condivisa dai membri dell'associazione Borgo Sant'Andrea che ha sostenuto che il politico non era presente e che quanto da lui dichiarato era solo un fattore di propaganda politica. Ad intervenire, a difesa del consigliere è il presidente di An, **Salvatore Mastroianni** (nella foto in basso). "All'incontro c'eravamo entrambi i consiglieri di AN, quindi sia io che Mattucci ed è opportuno precisare che non abbiamo preso la parola per evitare facili strumentalizzazioni dell'incontro e per non rubare spazio agli interventi dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione, visto che possiamo



Pagina 17

*intervenire in ambito consiliare, ma eravamo anche attenti a ciò che veniva detto e a ciò che si verificava", ha dichiarato Mastroianni. Secondo il coordinatore cittadino di An è stato curioso prendere atto che gran parte degli interventi più polemici nei confronti dell'Amministrazione venivano formulati da persone che erano stati sostenitori o addirittura candidati nelle liste delle scorse comunali che supportavano Giudicianni. "Sembrava che dopo aver contribuito in maniera decisiva alla elezione di questa maggioranza, erano stati folgorati sulla solita "via di Damasco", sviluppando la convinzione, non si capisce in base a quale ragionamento, non solo di essere gli unici a poter contestare l'Amministrazione, ma che la colpa di ciò che non va nel rione, o più in generale in città, sia paradossalmente di coloro i quali siedono all'opposizione che loro stessi non hanno votato. Alleanza Nazionale da sempre è partecipe ai tanti problemi che affliggono il rione. Certo è - conclude il consigliere Mastroianni - che non è affatto facile pensare di incidere nelle scelte dell'Amministrazione comunale partendo dall'opposizione, che tra l'altro conta solo cinque esponenti su trenta consiglieri, numeri che riassumono bene il difficile momento della politica sammaritana". Il coordinatore di Forza Italia, **Gerardo Di Vilio** ha dichiarato: "Riceviamo e recepiamo le critiche costruttive. E' vero c'è da lavorare molto per il bene del rione che i residenti conoscono bene. Appoggiano le coalizioni di sinistra e poi le criticano, bhè, li invitiamo però a candidarsi nelle liste di centro destra e a far sentire la loro voce in Consiglio".*